



TREKKING - PALE DI SAN MARTINO

TERMINE ISCRIZIONI 20 GIUGNO 2015

(oltre questa data, la partecipazione non sarà assicurata, ma dipenderà dalla disponibilità di posti al rifugio)

Scheda Tecnica

Inizio escursione e punto fisso d'appoggio: Rifugio Rosetta 2581 m.

Prima tappa: Giro dell'Altopiano delle Pale di San Martino

Tempo di percorrenza:	7 ore
Dislivello in salita:	682 m.
Dislivello in discesa:	682 m.
Distanza:	11,9 km.

Seconda tappa: Giro del Pradidali

Tempo di percorrenza:	6 ore
Dislivello in salita:	1069 m.
Dislivello in discesa:	1069 m.
Distanza:	10,1 km.

Terza tappa: Cima della Vezzana

Tempo di percorrenza:	7 ore
Dislivello in salita:	1037 m.
Dislivello in discesa:	1037 m.
Distanza:	7,4 km.

Quarta tappa: Viaz del Bus

Tempo di percorrenza:	8 ore
Dislivello in salita:	1032 m.
Dislivello in discesa:	1032 m.
Distanza:	12,1 km.

Difficoltà: EE (= Escursionistico per esperti)

Attrezzatura: Da alta montagna - Ramponi - Piccozza - Abbigliamento adeguato - Sacco lenzuolo per i pernottamenti

Altro: Mezzi propri - Massimo 8-10 partecipanti

**IMPORTANTE: OGNI PARTECIPANTE DEVE AVERE COMPLETA AUTONOMIA
SIA IN TERMINI TECNICI CHE DI ALLENAMENTO**

Il rifugio Rosetta costruito dalla SAT a 2581 m. sul bordo occidentale dell'altopiano delle Pale proprio sopra all'abitato di San Martino di Castrozza è sicuramente uno delle zone più suggestive delle Pale. Le alte cime che si stagliano nel cielo come denti affilati e che si tingono di rosso al tramonto come coralli fanno da cornice al rifugio, unica sentinella silenziosa su questo vasto tavolato roccioso dall'aspetto lunare. Vagabondare sull'altopiano con una meta precisa o anche senza è un'esperienza particolare, è come camminare su una lavagna dove sono incisi millenni di storia, dove il freddo, il gelo, il vento, la neve ed il sole hanno lasciato la traccia del loro passaggio, modellando le rocce, scavando profonde fenditure, addolcendo le forme. Durante l'estate il colore delle rocce appare sempre diverso, fiocchi di nuvole si riflettono sulla superficie rocciosa come ricami ed il sole all'alba tinge tutto di un rosa tenue; durante l'inverno il vento e la neve disegnano la superficie in modo ogni giorno diverso, coprendo ogni asperità e trasformando l'altopiano in una distesa di fiocchi luccicanti. Potrebbero essere necessarie pagine e pagine per descrivere la varietà di questo ambiente ma il modo migliore per conoscerlo è viverlo, è salire quassù ed assaporare il silenzio, è salire sulle cime al tramonto e stupirci per la bellezza della natura, è camminare per liberarci la mente, è arrampicare per sentirci vivi, è chiacchierare tranquilli davanti ad un bicchiere di vino per capire il valore delle cose semplici.

Descrizione escursione:

Il primo giorno partiremo da Carate per arrivare a San Martino di Castrozza; da qui con due tronconi funivia raggiungeremo l'altopiano; con un breve trasferimento di 15 minuti arriveremo al rifugio Rosetta (che sarà il nostro punto fisso di pernottamento).

Il secondo giorno, con partenza ed arrivo al rifugio Rosetta, percorreremo un ampio giro dell'altopiano immergendoci nelle lunari atmosfere di questo particolare ambiente d'alta quota.

Il terzo giorno, con partenza ed arrivo al rifugio Rosetta, ci porteremo sotto il Fradusta e dal passo di Pradidali basso scenderemo al rifugio Pradidali costeggiando la Torre Pradidali e la Cima Pradidali. Da qui risaliremo al passo di Ball per entrare in Val di Roda e percorrerla fra la Cima Val di Roda e la Cima Immink; attraverso il Col delle Fede ed il Passo Val di Roda, ritorneremo al rifugio

Il quarto giorno, con partenza ed arrivo al rifugio Rosetta, avremo come meta il percorso più impegnativo tecnicamente del nostro trekking: la Cima della Vezzana; quasi sicuramente affronteremo tratti innevati utilizzando piccozza e ramponi. Il percorso si snoderà attraversando il Passo Bettega per entrare nella Valle dei Cantoni e risalirla fino al Passo del Travignolo; dal passo punteremo alla Cima della Vezzana. Il ritorno avverrà lungo lo stesso tragitto di andata. Questo itinerario sarà ovviamente percorso unicamente se le condizioni della copertura nevosa saranno ottimali. In alternativa usufruiremo di altri itinerari sull'altopiano.

Il quinto giorno, con partenza ed arrivo al rifugio Rosetta, scenderemo nella Valle delle Comelle, ed attraverso un incantevole ed attrezzato sentiero risaliremo sull'altopiano costeggiando il Marucol e le Sponde Alte per tornare al rifugio Rosetta.

Il sesto giorno, lasceremo il rifugio Rosetta per scendere con i due tronconi di funivia a San Martino di Castrozza e tornare a Carate.

Fonti:

- Archivio sezionale
- www.rifugiorosetta.it

AVVISO IMPORTANTE

Ricordiamo che i soci C.A.I. in regola con il tesseramento sono coperti, durante lo svolgimento dell'escursione, da una polizza infortuni.

- **I non soci devono obbligatoriamente accedere alla medesima copertura assicurativa (infortuni e soccorso) con un supplemento sulla quota di iscrizione alla gita, facendone diretta richiesta all'atto dell'iscrizione.**
- **Iscrizione solo maggiorenni**